



I.P. a cura di Piemme S.p.A.

isti - Nola

Implementazione Processo Civile Telematico e obbligo del Deposito Telematico degli Atti Processuali



L'art 16 bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge di stabilità del 2012, sancisce nell'ambito del Processo Civile Telematico (PCT), l'obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali a partire dal 30 giugno 2014.

Tale cambiamento sta già incidendo profondamente sulla riorganizzazione dei servizi e sui modelli operativi degli uffici giudiziari. A tal proposito, il Ministero della Giustizia, con il progetto interministeriale GOL! Giustizia On Line, si

è proposto di attivare presso i Tribunali dell'Italia meridionale alcune delle procedure telematiche già consolidate in altre sedi in vista dell'obiettivo del 30 giugno. Pertanto, gli studi professionali che si occupano di attività giudiziarie (fallimenti e/o esecuzioni) o che offrono prestazioni di consulenza tecnica in ambito giudiziario (CTU contabili, lavoro ecc.), dovranno necessariamente adeguarsi, anche al fine di poter realizzare gli obiettivi di miglioramento della qualità e di efficienza del Servizio Giustizia e consentire che il processo di cambiamento sia condiviso e gestito da tutti gli operatori, compresa la categoria dei commercialisti.

Dott. Salvatore Russo, Lei è Consigliere Coordinatore dell'Area Giustizia dell'ODEC di Nola, in che veste è stato nominato all'interno del Progetto GOL!?

«Il sottoscritto è stato nominato quale componente dell'ODEC di Nola, nella Commissione Mista istituita per l'implementazione del Progetto GOL! voluto dal Ministero della Giustizia. A tal proposito rappresento

che presso il Tribunale di Nola a partire dal 4 marzo ha già avuto inizio la fase della sperimentazione e che personalmente, già dai primi di marzo, ho iniziato a depositare telematicamente i primi atti processuali di competenza del professionista delegato alla vendita, constatando la funzionalità del sistema, tranne che in alcuni casi e per procedure particolarmente risalenti. A regime il PCT, superate le difficoltà iniziali ed alcune problematiche mostrate dal SICID nell'acquire a sistema, tramite il personale di cancelleria, gli atti prodotti telematicamente, sicuramente contribuirà a rendere la giustizia più veloce ed efficiente, secondo l'obiettivo prefissato».

L'ODEC ha già provveduto a inviare il "KIT PCT per il professionista", nonché il "Volantino CTU del Tribunale di Nola" per poter fornire una panoramica generale sulle necessità e/o opportunità fornite dal PCT e sugli obblighi dei colleghi interessati a lavorare con il Tribunale. Infine, per completezza di informazione, tutti i colleghi in possesso di PEC, regolarmente comunicata

alla segreteria, sono iscritti al ReGIndE direttamente dall'Ordine, che provvede ad aggiornare l'elenco con cadenza settimanale e con caricamento in tempo reale anche nell'INI-PEC (Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata delle imprese e dei professionisti).

Dott. Giovanni Prisco, l'ODEC Nola, di cui è Presidente, è pronto ad affrontare questa nuova richiesta?

«L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nola è pronto ai nastri di partenza del Processo Civile Telematico. Ha già attivato una rete di sperimentatori atti a testare la fase di sperimentazione per l'emissione di provvedimenti digitali da parte dei giudici e per il deposito di atti/memorie telematiche da parte dei professionisti presso le Sezioni Civili e Lavoro del Tribunale di Nola. Ne fanno parte, nella Sezione Esecuzioni, Salvatore Russo, Florinda Aliperta, Paola Pirozzi, Afrodite Velleca, Antonio Pepe, e, nella Sezione Fallimentare, Giuseppe Papa, Teodoro Barbati, Angelo Ambrosio e Geremia Esposito».